



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli" - Scuole Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Gr.
Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) - C.M. AVIC87500G
C.F. 91010410644 - C.U. UFC7IX - 0827 23108 - Fax 0827 215089 - Infanzia 0827 215213
WEBSITE: www.iccriscuoli.eu - EMAIL: avic87500g@istruzione.it - PEC avic87500g@pec.istruzione.it

Sezioni Associate
"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L. Telefax 0827/49120 email: scuolatorella@gmail.com
"L. DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI Telefax 0827/41370 email: scuolaguardialombardi@gmail.com
"A. MORO" DI MORRA DE SANCTIS Telefax 0827/43041 email: scuolamedia.morra@gmail.com
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE Telefax 0827/45025 email: scuolakennevrocce@gmail.com

IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

Documento protocollato digitalmente

Sant'Angelo dei Lombardi li 02/09/2024

Agli atti della scuola, Albo, Sito Web

Ai docenti

Ai genitori

Agli alunni

Oggetto: *atto d'indirizzo e linee guida per il Collegio Docenti ai fini dell'integrazione/aggiornamento del POFT triennale ultima annualità 2022/2025 ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 ex l. 107/2015 art.1 comma 14.*

"Non si è mai troppo giovani o troppo vecchi per la conoscenza della felicità. A qualsiasi età è bello occuparsi del benessere dell'anima. Epicuro, Lettera sulla felicità.

IL TEMA DELL'ANNO

"Felicità, benessere e comportamenti prosociali".

"La felicità pubblica non è altro che l'aggregato delle felicità private di tutti gli individui che compongono la società".

Gaetano Filangieri, Dalla *Scienza della legislazione*.

Generalmente si ritiene che la ricerca della felicità coincida col conseguimento di un traguardo personale attraverso "un'azione finalizzata al raggiungimento di obiettivi e programmi specifici"¹.

In realtà, è vero esattamente il contrario, ossia, spostare il focus da sé stessi e preoccuparsi principalmente della felicità degli altri rappresenta indubbiamente la strada principale per il raggiungimento del benessere inteso come soddisfazione e gratificazione.

L'impegno in attività eudaimoniche, ossia legate alla crescita e allo sviluppo comune, alla promozione di valori ed alla pro-socialità, è secondo recentissimi studi, la scelta migliore per il conseguimento del benessere individuale e collettivo.

¹ Oishi S, Graham J, Kesebir S, Galinha IC., *Concepts of happiness across time and cultures*. Personality and Social Psychology Bulletin.

Ripercorrendo la storia del pensiero, scopriamo con orgoglio che fu Gaetano Filangieri un giovane filosofo meridionale, il primo a codificare, all'interno della sua "Scienza della Legislazione" **il tema della felicità**, intesa come **stato di benessere individuale** che si definisce come **diritto inalienabile dell'uomo**.

Luigi Pio, segretario dell'Ambasciatore del Regno di Napoli a Parigi Domenico Caracciolo, procurò la conoscenza tra Filangieri e Benjamin Franklin, futuro presidente degli Usa, allora delegato commerciale in Francia.

Costui fece avere a Franklin una copia della Scienza della Legislazione ed è poi documentato, dal prosieguo della corrispondenza diretta tra lo statista americano ed il filosofo napoletano, come "il lavoro e il pensiero di Filangieri abbiano influenzato l'atto fondativo degli Stati Uniti d'America"², ossia la **Dichiarazione d'Indipendenza degli Usa**, nella quale viene, per la prima volta nella storia, recepito il principio del diritto alla felicità del cittadino all'interno dell'organizzazione di uno Stato, come realizzazione di un governo giusto, in grado di assicurare ad ognuno la propria quota di benessere.

Oltre al tema dei diritti, **il tema del benessere** è connesso strettamente con la sfera della salute di ciascun individuo, con la sicurezza, con il prendersi cura di sé attraverso la **pratica sportiva e la prevenzione**, la buona alimentazione, la formazione culturale adeguata, le relazioni sociali, l'inserimento all'interno dei processi a livello di comunità, la qualità dell'ambiente di vita inteso come dimora ma anche come contesto di vita, come luogo nel quale si trascorre principalmente il proprio tempo.

La scuola può certamente definirsi, dunque, un luogo funzionale, addirittura cruciale per il perseguimento del **benessere individuale e collettivo**. Occorre quindi elaborare una visione di qualità del tempo trascorso a scuola, evidenziare comportamenti, interventi e pratiche che favoriscano il benessere, lo sviluppo positivo dell'individuo e conseguentemente la prosperità della società. La scuola ha il compito di favorire la realizzazione di esperienze di benessere e di **comportamenti prosociali**: di porre le basi stesse per la costruzione dell'edificio teoretico del benessere, cioè, in sintesi, per la definizione di una vera e propria **"cultura del benessere"**.

Tasselli fondamentali sono la cura dell'ambiente di apprendimento (adeguatezza, pulizia, luminosità, presenza di attrezzature, caratterizzazioni), la cultura della salute attraverso la pratica sportiva e la corretta alimentazione, l'aspetto relazionale, la valorizzazione della curiosità, della creatività e dell'espressività (poesia, arte, musica, tecnologia), la

2 M. D'AGOSTINI, Gaetano Filangieri and Benjamin Franklin: between the Italian Enlightenment and the U.S. Constitution, ricerca ideata e diretta dall'Avv. Giannicola Sinisi e realizzata dall'Ambasciata italiana a Washington, in collaborazione con la American Philosophical Society of Philadelphia, la Library of Congress e il Museo Civico Gaetano Filangieri di Napoli, Washington, 17 Marzo, 2011

comunicazione empatica, l'ascolto attivo, la conoscenza dell'ecosistema naturale e della sua "cura", il sentimento del divino, il riconoscimento adeguato dei risultati, l'eliminazione dei disagi e delle barriere disfunzionali.

La scuola dovrà saper essere anche la prima palestra per le future esperienze di **associazionismo e di collaborazione prosociale**, nel senso che dovrà contribuire ad educare gli alunni alle regole dello stare insieme, nel rispetto dei ruoli e delle mansioni.

Avremo in questo modo futuri cittadini consapevolmente impegnati nelle dinamiche della collaborazione alla crescita sociale, abituati a condividere obiettivi e valori.

Questo significa realmente proiettare la scuola verso gli sviluppi futuri della società.

Il tema dell'anno, come per il passato, andrà opportunamente integrato con le seguenti scelte metodologiche ed operative ormai strutturali nel nostro **Curricolo d'Istituto**. Queste opzioni culturali andranno trasmesse, a cura dei docenti in servizio da più anni nel nostro I.C., con cura e passione anche ai nuovi arrivati:

- "Innovare classicamente", introdurre nella pratica didattica una innovazione rispettosa della nostra identità storico-culturale e capace di valorizzare le nostre radici.
- Potenziamento del *set* di strategie metodologiche in uso, privilegiando la didattica ludica, la drammatizzazione, quella esperienziale, il *thinking*, la *Games Construction Based Learning*, **il debate**, **il service learning** e quanto perfezionato all'interno dei percorsi formativi triennali, con un'attenzione particolare all'area della progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di **compiti di realtà** all'interno della didattica per competenze.
- Potenziamento dello studio **delle lingue comunitarie** nei vari plessi dell'Istituto in particolare della conversazione.
- Potenziamento delle educazioni musicale e motoria a livello di scuola Primaria nei vari plessi dell'Istituto.
- Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle materie curriculari quali ad esempio la matematica, la lingua italiana, la prima alfabetizzazione informatica o la lingua latina con l'utilizzo di risorse interne all'Istituto.
- Attività per il recupero di abilità di base in ambito curricolare ed extracurricolare ed organizzazione di percorsi o iniziative per il potenziamento dell'eccellenza.
- Standardizzazione per tutte le classi delle verifiche periodiche in parallelo coerenti con i criteri di valutazione previsti dal comma 3 dell'art.4 del D.P.R. n. 275/99 e adottati nel sistema di valutazione di Istituto.
- **Revisione del curricolo verticale d'Istituto** con definizione di intese operative sulle opzioni metodologiche e di selezione contenutistica.

- Potenziamento delle buone pratiche strutturali all'interno dell'IC.
- Valorizzazione in tutte le programmazioni educative e disciplinari della **tematica del rispetto** per se stessi (educazione sanitaria e cura del proprio benessere psicofisico), per gli altri (legalità ed educazione affettiva) e per l'ambiente (ecologia). **Questa tematica andrà posta al centro del nuovo Curricolo di Educazione civica di cui alla legge 92/2019.**
- Valorizzazione del sentimento e della consapevolezza di appartenenza alla nazione italiana ed **all'Unione Europea.**
- Intercultura, inclusione ed integrazione: potenziamento e sostegno di attività finalizzate all'integrazione dei ragazzi diversamente abili.
- Implementazione, valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse professionali e strumentali: LIM e Laboratori tecnico pratici.
- Valorizzazione dell'identità storico-culturale locale (la nostra storia e le peculiarità paesaggistiche e patrimoniali) e prosecuzione dell'esperienza formativa effettuata nel modulo "Progettare il curricolo locale".

In un'ottica di miglioramento continuo e secondo il principio della **leadership orizzontale diffusa o partecipata** ritengo opportuno, in seguito ad una lettura attenta delle valutazioni e delle riflessioni conclusive emerse nell'ultimo collegio del precedente a.s., proporre le seguenti indicazioni:

CURRICOLO

1. Vanno proseguite le azioni di approfondimento (formazione docenti ed attività di ricerca/azione) e di traslazione in modalità didattica del **Curricolo locale**, continuando a soffermare la nostra attenzione sul paesaggio culturale di riferimento, tra storia, archeologia ed antropologia. Quest'azione andrà condotta in maniera sequenziale e verticale, fin dalla scuola dell'Infanzia (educazione all'immagine che ritragga peculiarità ed iconemi territoriali).
 - Alcuni argomenti (storia degli antichi Irpini-Sanniti, storia dei Longobardi del Sud, geografia locale, arte e artigianato in Irpinia, monumenti storici e personaggi illustri, le caratteristiche dei terremoti, il nostro bacino idrografico, i nostri monti, le nostre produzioni agricole ecc.) andranno recepiti come strutturali e declinati all'interno delle programmazioni didattiche disciplinari e multidisciplinari. Quest'azione va ancora concretizzata attraverso la realizzazione di un vero e proprio **sussidiario illustrato digitale di storia locale**, focalizzando in particolare l'attività di ricerca/approfondimento sui periodi storici summenzionati che vedono la nostra area geografica al centro dello scenario nazionale. Per questo continua ad essere operativa la comunità di apprendimento del "Criscuoli" di cui al DM 66/2023.
2. Per quanto riguarda **l'insegnamento dell'Educazione Civica**, si ripropone l'avvio della sperimentazione relativa al "Curricolo progressivo", azione per la quale la

nostra scuola è capofila. I coordinatori di classe, che nel nostro I.C rivestono anche il ruolo di coordinamento dell'Educazione Civica, dovranno curare la redazione di una programmazione multidisciplinare per ciascuna classe, sul modello in uso.

- A **livello di macro-progettazione**, andranno elaborati **dei quadri e degli scenari** operativi previsionali di massima: definizione dei gruppi di lavoro alunni, delle cornici operative, dei macroambienti ben perimetrati (gruppo informatico, gruppo addetti bibliotecari, gruppo spazi esterni, gruppo ambiente ecc.) ognuno con i suoi obiettivi e traguardi specifici per incentivare il graduale e consapevole esercizio di una cittadinanza attiva e non passiva o attendistica da parte dei nostri alunni, i cittadini del futuro.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno utilizzati in situazioni di didattica simulata o per compiti autentici i seguenti ambienti didattici: **Laboratorio Edugreen**, laboratorio scientifico **“Microcosmos”** sede centrale, laboratorio di aereodinamica, laboratori artigianali, Laboratorio Agroalimentare, Biblioteca digitale.

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia andranno impiegati e messi a regime gli **ambienti montessoriani innovativi** finanziati dall'UE.

FORMAZIONE DOCENTI METODOLOGIE DIDATTICHE

La formazione docenti e l'aggiornamento professionale, alla luce di quanto già espletato, sentite le esigenze manifestate dalla comunità educante e come già programmato nel piano triennale, favorirà il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale** per il personale scolastico.
- **Lingua inglese a livello B2 C1 e CLIL Inglese per docenti.**
- Attività di documentazione e di sperimentazione di metodologie didattiche digitali innovative.
- Educazione visiva ed educazione all'immagine. Percorso in verticale che parte dalla scuola dell'Infanzia.
- Approfondimento sulla tematica dei disturbi dell'attenzione, in particolare dell'ADHD.
- Educazione civica alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge 92/2019.
- Educazione linguistica (estendere il livello B2 in una lingua comunitaria al maggior numero possibile di docenti).
- *Tinkering*.
- Didattica per compiti autentici.

- “Educazione socio-affettiva”, comprendente anche argomenti come il bullismo, la comunicazione efficace, la *peer education*, le *life skills* (da estendere, se possibile, anche ai genitori interessati).
- “Stili di apprendimento”.
- “Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento”, anche nella scuola primaria e secondaria (utilizzo delle prove di lettura MT e di altri strumenti di osservazione).
- Organizzazione/partecipazione ad esperienze formative di rilievo su contesto nazionale.

A ciò si aggiunga l’esigenza di implementare/aggiornare la formazione tradizionale in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Riprenderà la formazione in materia di **valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, della sostenibilità e dell’Agenda 2030 funzionali alla riprogettazione di un curriculum disciplinare d’Istituto** ma soprattutto alla preparazione **all’esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole** da parte dei discenti.

Intendo concludere la sperimentazione di un curriculum di educazione civica sperimentale, con l’obiettivo di incentivare il senso pratico e la creatività dei ragazzi, con lo scopo di offrire loro addirittura delle vere e proprie esperienze di *service learning*, attraverso l’attribuzione di ruoli e *tasks* specifici, andando incontro alle loro attitudini, al potenziamento delle cosiddette *life skills*, secondo le necessità e le inclinazioni di ciascuno. Andranno pertanto progettati e formalizzati, dei gruppi di lavoro, delle cornici operative, dei macroambienti ben perimetrati (gruppo informatico, gruppo addetti bibliotecari, gruppo spazi esterni, gruppo ambiente ecc.) ognuno con i suoi obiettivi e traguardi specifici per incentivare il graduale e consapevole esercizio di una cittadinanza attiva e non passiva o attendista da parte dei nostri alunni, i cittadini del futuro.

SCUOLA DELL’INFANZIA

Sarà l’anno del sorriso. Uno smile giallo foriero di ottimismo e di buoni auspici dovrà campeggiare sulle sezioni e sugli ingressi. Il tema della felicità sarà tradotto in esperienze concrete attraverso il disegno, l’uso del colore, la musica, le storie raccontate.

Proveremo ad elaborare delle **riflessioni sul benessere inteso come conoscenza e cura del sé** all’interno dei rapporti con gli altri.

Sarà interessante proporre **attività sportive e pratiche** ludico-motorie connesse al prendersi consapevolmente cura della propria salute, del proprio benessere, nel pieno rispetto degli spazi e dei diritti degli altri. La felicità, intesa come star bene a scuola e nelle relazioni sarà il tema portante.

Dovremo continuare con la didattica per compiti autentici, in particolare qui il tema della felicità e del benessere va ricondotto al concetto di affetto, amicizia, **relazione efficace**.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO

“La felicità, pertanto, consiste nella capacità di superare le difficoltà invece che subirle. Spesso gli uomini sono infelici perché non conoscono l'arte di vivere, non sanno cogliere le opportunità che la vita continuamente offre loro. Ogni situazione della vita ha delle possibilità di felicità, persino il dolore quando viene vinto procura felicità”.

Salvatore Natoli, *L'educazione alla felicità*.

La riflessione sul tema dell'anno consentirà altri validi spunti:

1. **Italiano:** G. Leopardi, *“Il sabato del villaggio”*, Eugenio Montale, *“Felicità raggiunta”*. G. D'Annunzio, *“Il piacer”*. O Wilde, *“Il ritratto di Dorian Gray”*. L'umorismo di Pirandello.
2. **Storia:** La Dichiarazione d'Indipendenza Usa del 1776, Il pensiero degli Illuministi ed il diritto alla felicità. La Belle Époque. Gli anni del miracolo economico italiano e la diffusione omogenea della società benessere.
3. **Geografia:** Il rapporto tra PIL e benessere. La classifica dei paesi più felici al mondo. I fattori che determinano la felicità in rapporto all'organizzazione degli Stati.
4. **Matematica e Scienze:** l'equazione della felicità ed il modello di Gawdat, il sole e la vitamina D, felicità e benessere inteso come qualità della vita.
5. **Lingua inglese:** Wellness and Wellbeing. The pursuit of happiness. W. Wordsworth, *Lyrical Ballads*, *“Tintern Abbey”*, O. Wilde, *“Happy Prince”*.
6. **Lingua francese:** Helvetius, *“Le bonheur”*, *La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen* del 26 agosto 1789, G. Apollinaire ed il concetto di felicità, *“Alcools”*, *“Calligrammes”*.
7. **Lingua spagnola:** Cervantes, *Il Don Chisciotte della Mancia* e la sua ricerca della felicità, F. G. Lorca, *“Canciones”*.
8. **Musica:** Musica e benessere: effetti benefici della musica sul corpo e sulla mente, la musicoterapia, la musica come rimedio allo stress, Allegro nella musica classica, Beach Boys, *“Good Vibrations”*. B. MacFerrin, *“Don't worry Be Happy”*. Pharrel Williams *“Happy”*, Bob Marley, *“Three Little Birds”*, Al Bano e Romina Power *“Felicità”*, Domenico Modugno, *“Nel blu dipinto di blu”*.

9. **Arte:** l'espressione della gioia attraverso le immagini: sole, luce, colore, emozioni. La solarità e la luminosità nella pittura e nell'architettura. L'espressione della felicità nell'arte. Il sorriso, il buon umore. Il fumetto umoristico. J. Monnet, *“Impression soleil levant”*. Munch, *“Il sole”*. Mirò, *“Il sole rosso”*. E. Hopper, *“Gente al sole”*, *“Sole al mattino”*.
10. **Ed. fisica:** Sostanze della felicità: le endorfine, l'ossitocina, la dopamina, la serotonina. Forma fisica e felicità. Sport e benessere.
11. **Religione:** La felicità nelle religioni, Paolo De Martino, *Dio è felicità*. Il libro del Qoélet ed il tema della felicità. Il rapporto tra spiritualità e salute. La fede come dimensione del benessere. Le false vie verso la felicità: alcol, droghe ecc.
12. **Ed. civica:** Il diritto alla felicità ed al benessere nelle Costituzioni degli Stati. Le organizzazioni pro sociali. Il tema del benessere all'interno delle legislazioni.

A questi argomenti, andranno aggiunti i temi della didattica digitale integrata, andrà fornito il contributo dei dipartimenti alla costruzione di un curriculum sperimentale di cittadinanza orientato, come detto alla proposta di task concreti e pratici capaci di favorire negli adolescenti un concetto attivo e partecipato di cittadinanza.

A beneficio di **TUTTI I SETTORI FORMATIVI** andranno organizzate, coerentemente con i programmi svolti e con le tematiche trattate, delle esperienze di indagine e scoperta, anzitutto del contesto culturale, patrimoniale e paesaggistico locale. Occorre dare un maggiore senso pratico ed operativo ai lavori delle commissioni funzionali ai lavori del collegio.

Gli incontri non andrebbero ridotti a momenti di incontro, scambio teorico di idee e discussione ma dovrebbero **varcare in maniera più convinta anche la soglia della produzione e della progettazione, pervenendo infine alla documentazione**, almeno nel formato digitale, delle esperienze proposte e dei compiti assegnati.

ORIENTAMENTO

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico, con approvazione nel collegio docenti del 24 febbraio 2024, in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 “Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, ha definito i Percorsi di Orientamento per le Classi 1-2-3- della scuola Secondaria di primo grado, anche in vista dell'attuazione dell'e-portfolio dello studente sulla piattaforma Unica per la fruizione servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative di cui alla nota 2790 dell'11 ottobre 2023.

Per le attività di **orientamento** si farà riferimento dunque ai “Percorsi di Orientamento per le Classi della Scuola Secondaria I grado” Progetto approvato nel Collegio Docenti del 26 Febbraio 2024.

AREA INCLUSIONE/BES

Opereremo al fine della completa attuazione/proseguo delle seguenti iniziative:

- percorsi di recupero degli apprendimenti per i discenti bisognosi.
- Maggiori incontri/confronti con i Servizi Sociali al fine di prevenire episodi di dispersione scolastica.
- Percorsi formativi agli insegnanti sulle tematiche:
 - Azioni e utilizzo efficace di strumenti per l’individuazione precoce di casi sospetti di D.S.A. - IPDA per la scuola dell’Infanzia -
 - Metodi e strategie didattiche per alunni affetti ADHA e DOP (da realizzare in collaborazione con il Piano Sociale di Zona).
 - Stili cognitivi di apprendimento.
 - Educazione socio-affettiva e genitorialità, comprendenti anche argomenti come la sessualità, il bullismo, la comunicazione efficace, le *life skills* (da realizzare in collaborazione con l’ASL).

Tra gli argomenti suggeriti dunque riproponiamo: **l’affettività, il bullismo, la comunicazione efficace, la *peer education*, le life skills.**

La nostra scuola, che si contraddistingue per un consistente e progressivo sviluppo, anche in maniera sperimentale, di azioni rivolte all’inclusione ed al contrasto del disagio, proseguirà sulla strada ormai segnata attraverso il proseguimento delle seguenti azioni:

un attento e capillare monitoraggio della costanza nella frequenza degli alunni, con l’obiettivo di promuovere azioni sinergiche di contrasto alla dispersione d’intesa con i partner istituzionali, nel caso di inadempienze da parte delle famiglie. Andranno pensati ed attuati **almeno tre momenti di monitoraggio della regolarità della frequenza**, prima che si accumulino “complesse situazioni di inadempienza”.

L’approvazione della L. n. 159/2023, di conversione del D.L. n. 123/2023, ha modificato in modo sostanziale l’art. 114 del D. Lgs. 297/94 ad oggi vigente in materia di **vigilanza sull’adempimento dell’obbligo di istruzione**, prevedendo le fattispecie di “evasione scolastica”, per mancata iscrizione dei minori soggetti all’obbligo di istruzione e di “elusione scolastica”, che si verifica quando si manifesta la mancata o discontinua frequenza scolastica del/della minore, intendendo come tale l’assenza a scuola senza giustificati motivi per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi. Sulla base della richiamata nota dell’U.S.R. quest’anno la scuola ha operato un sempre più puntuale controllo sulla frequenza degli alunni in obbligo di istruzione, dotandosi di una piattaforma basata sul sistema di raccolta dati dei moduli Google, individuando a livello di collegio docenti n. 2 referenti della Dispersione scolastica e realizzando le azioni PNRR programmate dal DM 170/2022.

La scuola ha provveduto in tutti i casi alla tempestiva segnalazione di eventuali situazioni di pregiudizio dell’obbligo scolastico riscontrate secondo i termini sopra descritti.

1. L'organizzazione di percorsi di recupero e **lo sviluppo di progettualità specifica, in rete con il terzo settore, per il supporto degli alunni a rischio dispersione e/o** per i discenti in situazioni di disagio socioculturale e/o socioeconomico.
2. L'attivazione, ove necessario, di progettualità dedicate all'ascolto ed all'educativa socioculturale, anche in sinergia con gli enti preposti.
3. La realizzazione di progetti d'inclusione specifici per alcuni alunni dell'Istituto (*in primis* per quelli affetti da disabilità gravi). Saranno i vari Consigli di classe ad indicare le tipologie di interventi necessari.
4. **L'allestimento/potenziamento di aule inclusive** in tutti i Plessi dell'Istituto.
5. Il potenziamento della formazione linguistica e digitale.

A questi obiettivi si sommano ancora, in continuità con quanto delineato nel triennio precedente:

1. La prosecuzione del lavoro delle Commissioni Intercultura ed *E_Twinning* anche ai fini di specifica progettualità volta per l'appunto ad instaurare legami con altre realtà scolastiche internazionali.
2. La necessità di implementare **la ricerca, la documentazione e la sperimentazione didattica, con la prosecuzione di esperienze in rete con altre scuole.**
3. L'implementazione dell'utilizzo delle Biblioteche digitali e cartacee.
4. Il supporto educativo domiciliare agli alunni ospedalizzati e/o con gravi patologie.
5. La necessità di implementare la funzionalità e l'utilizzo delle aree laboratoriali, anche attraverso la realizzazione di attività per compiti autentici (progetto *Icarus*, *EduGreen*, **laboratori artistici**, laboratorialità 3D, Didattica del patrimonio).

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del POFT e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015 art.1 comma 14.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo ed ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione, rivisitazione e valutazione del POFT nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei diversi gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe-interclasse-intersezione), con le figure di sistema (FFSS), i referenti di Staff ed i Collaboratori del DS.

“Non est vivere, sed valere vita est”. M. V. Marziale, *Epigrammi*.

Trad: L'importante non è vivere ma vivere bene! Sia dunque un anno di vita scolastica vissuto nel migliore dei modi!



Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Trunfio

Nicola Trunfio